



PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO

Piazza A. Diaz, 5 - 21050 - LONATE CEPPINO (VA)

Sesta domenica di Avvento

Domenica dell'Incarnazione – Divina maternità di Maria

A OCCHI APERTI... GUARDA LA TUA FAMIGLIA

CELEBRAZIONE DOMESTICA PER FAMIGLIE CON PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVE

Introduzione

Si può iniziare con un canto, scelto tra quelli che il familiare con disabilità conosce meglio, oppure con una preghiera conosciuta dallo stesso: nel primo caso il canto precede il segno di croce, nel secondo la preghiera lo segue. Mentre si esegue il canto o si dice insieme la preghiera, uno dei presenti mette nell'angolo della preghiera una PIANTINA (Stella di Natale o altro). Prima di iniziare si scelgono una guida (G) e uno o più lettori (L).

GIOVANE DONNA

L. Mancano pochi giorni al Natale: fra poco Gesù nascerà. Aspettiamo Gesù insieme a Maria, la Madonna. Cantiamo a Maria, la mamma di Gesù, e preghiamo tanto in questi giorni. Pensiamo tantissimo a Gesù che viene e non alle altre cose inutili.

Canto

Giovane donna, attesa dell'umanità,
un desiderio d'amore e pura libertà.

Il Dio lontano è qui vicino a Te, voce silenzio, annuncio di verità.

Ave Maria, Ave Maria!

Dio t'ha prescelta qual madre piena di bellezza,
ed il suo amore t'avvolgerà con la suo ombra.

Grembo di Dio, venuto sulla terra, Tu sarai madre, di un uomo nuovo.

Ave Maria, Ave Maria!

Introduzione

G. Nel nome del Padre...

T. Amen.

T. Signore Gesù, in questa famiglia noi ci vogliamo bene.

Ora sta per arrivare il Natale.

Gesù, tu sei uno di noi:

vieni nella nostra casa,

così saremo più contenti. Amen

Vangelo (Lc 1,26-38)

Uno dei presenti legge il testo del Vangelo della VI Domenica, mentre un altro muove le statuette di Maria e dell'Angelo.

L. Ascoltiamo il Vangelo secondo Luca.

T. Parla, Signore, noi ti ascoltiamo!

L'incaricato prende le statuette dell'Angelo e di Maria. Durante la lettura del dialogo tra i due, si avvicinano le statuette e di volta in volta si spinge leggermente in avanti quella con il personaggio che sta parlando in quel momento.

Dio manda l'angelo Gabriele da una ragazza. La ragazza è fidanzata con un ragazzo che si chiama Giuseppe. La ragazza si chiama Maria. L'Angelo dice: "Devi essere contenta, piena di grazia: il Signore è con te". Maria non capisce bene e ha paura. L'angelo dice: "Non avere paura Maria. Tu piaci a Dio. Fra poco avrai un figlio. Tu chiamerai tuo figlio Gesù. Gesù sarà grande. Tutti chiameranno Gesù Figlio dell'Altissimo, cioè figlio di Dio. Gesù sarà un re per sempre".

Allora Maria dice all'angelo: "Io sono la serva del Signore e voglio fare tutto quello che il Signore dice". E l'angelo va via e torna da Dio.

Parola del Signore.

T. Lode a te, o Cristo.

Si rimettono le due statuette nel presepe.

Commento

Un altro partecipante legge il breve spunto di riflessione.

Maria e suo marito Giuseppe (*il lettore indica i personaggi nella capanna*) preparano tutto per bene per far nascere Gesù. Quando Gesù nasce trova la sua famiglia che gli vuole bene. Anche noi abbiamo una mamma e un papà. La mamma e il papà hanno preparato tutto per noi quando siamo nati. Ora pensano sempre a noi, ci danno tante cose e ci vogliono tantissimo bene. Ci insegnano anche a pregare e a volere bene a Gesù. Per questo Gesù abita con noi: anche se non vediamo Gesù, Gesù c'è. La nostra famiglia è come la famiglia di Gesù. Gesù, Giuseppe e Maria si volevano tanto bene. Anche noi ci vogliamo bene e ci facciamo i piaceri e le coccole. In questi giorni ci vogliamo bene ancora di più.

Gesto: preghiamo per la nostra famiglia

Preghiamo per la nostra famiglia, affidandoci a Dio Padre e guardando a Maria e Giuseppe. Davanti al presepe, dove ci sono Giuseppe e Maria, ci prendiamo per mano. Rimaniamo uniti per un istante e in silenzio per gustare il legame che c'è tra noi e poi preghiamo per ogni famiglia a turno. Un partecipante dice di volta in volta: "Preghiamo per... (la mamma, il papà, Enrica, Giovanni...) che ci vuole bene" e tutti rispondono: "Ascoltaci, Gesù!". Recitiamo infine il Padre nostro dandoci la mano e sempre pregando gli uni per gli altri, perché cresca l'amore in famiglia, e al termine, se i bambini lo desiderano, lasciamo che esploda un abbraccio generale.

Padre nostro

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo Regno,
sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori

e non abbandonarci alla tentazione

ma liberaci dal male.

Amen.

Preghiera dell'Avvento

Io ti aspetto,

Signore Gesù.

E intanto, ogni giorno,

io guardo la mamma e il papà che mi vogliono bene

e assomigliano a Te.

Tu resti sempre con me.

Anch'io voglio aiutarti Gesù

insieme ai miei amici che ti vogliono bene.

Voglio dire la verità e voglio amare tutti.

Tutti ti aspettano Gesù:

vieni nella pandemia e fa' che stiamo bene.

Noi vogliamo darci gli abbracci e i baci,

ma non possiamo perché c'è la malattia:

abbracciati tu Gesù, così saremo felici.

Segno di croce

Canto

Si può concludere con un canto che ci prepari al Mistero del Natale.

Oppure si recita un'Ave Maria.